

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana



GIORNI FERALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 22 OTTOBRE 2023 XXIX DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21
LUNEDI 23 OTTOBRE 2023 S. GIOVANNI DA CAPESTRANO	Liturgia: Dedicazione della Basilica Cattedrale "Madonna del Ponte"
MARTEDI 24 OTTOBRE 2023	Liturgia:
MERCOLEDI 25 OTTOBRE 2023	Liturgia:
GIOVEDI 26 OTTOBRE 2023	Liturgia:
VENERDI 27 OTTOBRE 2023	Liturgia:
SABATO 28 OTTOBRE 2023 SANTI SIMONE E GIUDA	Liturgia:
DOMENICA 29 OTTOBRE 2023 XXX DOMENICA DEL T.O./C	Liturgia: Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Con il cambio dell'orario, a partire da oggi la s.Messa vespertina in Cattedrale sarà celebrata alle ore 18.00

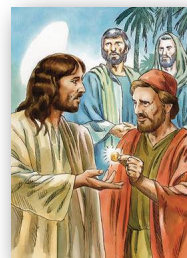
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XXIX DOMENICA DEL T.O. / A

anno 15° n. 3 del 22 Ottobre 2023



«È LECITO, O NO,
PAGARE IL TRIBUTO A
CESARE?»

Solo a Dio si deve dare tutta la nostra persona. Il cristiano dà il suo contributo leale alle istituzioni civili, ma queste non possono contrapporsi a Dio come fossero dei valori assoluti.

Dio ci sceglie perché ci ama. Paolo lo ricorda ai Tessalonicesi (*Il Lettura*), aggiungendo che questo amore, che sempre ci sorprende, deve essere assunto dalla nostra libertà e fatto fruttificare, mediante una fede operosa, una carità che si affatica, una speranza che resta salda. I doni di Dio dobbiamo trafficarli nella storia, con l'atteggiamento di chi sa discernere tra ciò che spetta a Dio e ciò che spetta agli uomini. Quello che è di Cesare (*Vangelo*) Dio non lo pretende per sé. È appunto la responsabilità della storia, l'impegno per il bene comune, la promozione della giustizia e della pace. C'è però un solo Signore, ed è a lui, non ad altri, che dobbiamo render conto della nostra vita. La moneta appartiene a Cesare, la nostra vita solo a Dio. C'è un solo Signore, e questa consapevolezza rappresenta una critica radicale a ogni potere umano che voglia diventare assoluto e idolatrico. Che sia Cesare (*Vangelo*) o sia Ciro di Persia (*I Lettura*), o qualcun altro dei potenti del nostro tempo dobbiamo rispettare il loro impegno, consapevoli però di ciò che Dio anche oggi ripete: «Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è Dio»..

Gesù ai farisei: «Mostratemi la moneta del tributo». «Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Fa', o Signore, che nel nostro quotidiano impegno di contribuire a una serena e pacifica convivenza sociale, non dimentichiamo mai la gerarchia dei valori: di cercare anzitutto, in ogni nostra azione, la tua gloria e la tua compiacenza, facendo conoscere il tuo amore, diffondendo il tuo messaggio e offrendo la nostra collaborazione nel promuovere la pace, la giustizia e il rispetto delle legittime autorità e di ogni persona.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, alla radice di ogni forma di peccato sta la pretesa di pensare che solo l'uomo, con le sue forze e le sue ricchezze, possa guidare le relazioni e gli avvenimenti della storia con saggezza. All'inizio di questa Eucaristia riconosciamo con umiltà il nostro peccato confessando la signoria e la misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi del suo potere, ma ogni autorità serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca a te solo come unico Dio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 45,1.4-6

Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 95

R./ Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R./**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli. **R./**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R./**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine. **R./**

Seconda Lettura

1Ts 1,1-5b

Mètori della vostra fede, della carità e della speranza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 22,15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità.

Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la nostra voce giunge al Signore che si china sulle nostre miserie: con la sua potenza risanatrice, ridà la vista ai ciechi, la speranza agli afflitti, la pace ai peccatori.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Donaci, o Dio, una fede viva!

Perché la Chiesa, edificio degli illuminati da Cristo, docilmente si lasci guidare e purificare dallo Spirito. **preghiamo**

Perché la luce del vangelo guarisca gli uomini da ogni cecità e sofferenza e accenda in essi la fede in Cristo figlio di Dio. **preghiamo**

Perché nessun uomo o organismo sociale osi impedire la professione e la testimonianza della fede. **preghiamo**

Perché la voce del Signore ci trovi pronti a lasciare tutto, per metterci, con la Chiesa, alla sequela del Cristo. **preghiamo**

Perché l'incontro personale col Signore che ci ha convocati alla sua mensa, sia per noi un momento di luce e liberazione. **preghiamo**

Per coloro che vivono come se Dio non ci fosse. Per coloro che diffondono immagini e spettacoli osceni. **preghiamo**

C. O Dio, che accogli il grido dei poveri, donaci di vederti in tutte le meraviglie del creato, di riconoscerti negli uomini nostri fratelli, di adorarti nel volto di Cristo Signore, parola eterna e luce vera del mondo. A te la lode nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

C. Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

C. O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci hai fatto pregustare la realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen